

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ó www.cuspavia.it

29 Marzo 2011
anno 10, numero 12

Appuntamenti dei prossimi giorni

Canottaggio

Giovedì 31 marzo

Piediluco ore 8.30: gara nazionale.

Pallavolo

Sabato 2 aprile

Femminile Under 12

PalaCUS ore 18.15: partita.

CUS Pavia - Ceranova.

Femminile Serie D

PalaCUS ore 21.00: partita.

CUS Pavia - Adolescere.

Maschile 1ª Div.

Casteggio ore 18.00: partita.

Pall. Casteggio - CUS Pavia.

Domenica 3 aprile

Maschile Under 14

PalaCUS ore 18.30: partita.

CUS Pavia - Volley 2001 Garlasco.

Rugby

Sabato 2 aprile

Maschile Under 14

Cernusco sul Naviglio ore 17.00:
concentramento.

Domenica 3 aprile

Maschile Under 16

Milano ore 11.00: partita.

Cus Milano - CUS Pavia.

Maschile Serie C elite

San Mauro Torinese ore 15.30: partita.

San Mauro - CUS Pavia.

Alma Ticinensis Universitas

a cura di Angelo Porcaro

La manifestazione avrà luogo sul Ticino, nel tratto di fiume compreso tra il Ponte Coperto e l'Idroscalo, alle ore 17,00 di sabato 28 maggio 2011.

I primi a scendere in acqua saranno gli armi di Pavia e Pisa per contendersi il **Trofeo Curtatone e Montanara**.

Successivamente si sfideranno i due armi inglesi. I vincitori delle due sfide accederanno alla finale che, in due manches, a corsie invertite, per somma tempi, assegnerà il Trofeo "ALMA TICINENSIS UNIVERSITAS".

Saranno invitati all'evento i grandi nomi dell'Università di Pavia, ospiti di Beppe Severgnini, gli studenti-atleti del nostro ateneo che hanno vinto medaglie olimpiche o mondiali e tutti i partecipanti alle passate edizioni della Pavia-Pisa. Le premiazioni si effettueranno durante la cena di gala (per partecipare è necessaria la prenotazione), al Campus Aquae, ai bordi delle piscine.

Mancano 9 settimane alla fatidica data del 28 maggio

Le regate che fecero storia

La Pavia-Pisa del 1964 ebbe uno spettatore d'eccezione, il ventiseienne Angelo Stella, attuale docente ordinario della Facoltà di lettere e filosofia della nostra Università, dal 2003 membro dell'Accademia della Crusca, l'Istituto Nazionale per la salvaguardia e lo studio della Lingua Italiana.



Angelo Stella

Questa la vera storia della regata sull'Arno

(Angelo Stella- "la Provincia Pavese" del 30 maggio 1964)

La vera storia della Pavia-Pisa la

potrebbero contare, secondo verità, solo i protagonisti, ulissidi prima che argonauti; ma sapendo eglino meglio adoprare di remo che di penna, al deuteragonista spettatore lasciano graziosamente il conforto di essere, anch'egli, parte della vittoria. Arno, ore diciotto. La nobile Pisa, città atavicamente plebea e patrizia, si era condotta, per metà ai lungarni, mentre l'altra metà divotamente processionava accompagnando nella piazza dei miracoli il corpo del Signore. Noi eravamo ai Lungarni, accovacciati su sassi duri da secoli, in attesa. Il fiume non appariva d'argento, ma andava sbulinato verso la marina, reggendo sul pelo qualche incivile bottiglia di coca, timoroso forse un guardo grifagno o una voce corrucciata riuscisse, finalmente, ad adunargli una siepetta " 'n su la foce". Davanti ai nostri occhi vennero in su, dapprima i nove pisani, belli e puliti nelle loro maglie azzurre che parevano l'Italia: a delizia dei concittadini, patriottici dall'antica. E colsero la loro messe di applausi. Poi sul fiume passò l'abbaiata di un cane imbarcato, e ci parve, a noi, la voce megafona del timoniere che invita le otto pale a un tuffo simultaneo nella corrente. Poi vennero i pavesi, poi dopo

tanto: e da Firenze lo spirito del Maciavello ne suggerì quella mora essere stata trappola de marchiana evidèntia. Erano piuttosto scomposti, nello spingere la barca, a prova, lungo i metri duemila controcorrente: quando ci furono davanti, rivedemmo gli amici che si provavano in gara di remo, amici di ogni giorno e di ogni film di fronte ad otto sconosciuti atleti. Noi eravamo quattro e il più coraggioso riuscì a gridare "forza"; al più timido bastò il constatare che non erano fuggiti, gli amici di Pavia, di fronte agli alfieri di Pisa ex marinara. E i nove bianchi colsero la loro messe di fischi. Il senno di poi ne adduce, mettendo a paro fischi e applausi con l'esito del certame, che è pisani, quanto a menar buono, so' proprio toscani. Alle ore dieci e nove, il primo dei cittadini pisani fece segno, a' n aviganti, che potevano muovere: e allora fu bello tutto, tutto ulissico perché quando i remi batterono il primo colpo anche a noi parve di spingere un remaggio d'ali verso il folle volo. La Pisa-Pavia era iniziata. E fu qui, che con mossa retorica obliata da secoli, il nostro memore spirito riandò indietro nel tempo: e noi lo si seguì, persuasi che la circostanza ne rendesse lecita la regressione. E il precorrere la primavera sul fiume, il ricercare invano, lungo la corrente, i colori delle albe e dei tramonti nostri. Tutto per i pochi attimi di questo crepuscolo pisano, dal 28 maggio 1964, anno centesimo decimo quinto pridie dalla gesta di Curtatone e Montanara. Da pochi gironi la troupe pavese è migrata in riva d'Arno, nove, più tre, più uno. Quest'uno lo videro stupiti pochi vigili pisani vagolare sull'alba di 25 di maggio misterioso e celere. Bussava alle porte dei conventi per vedere, nella prima luce, la lisa figura di un Cristo pasoliniano, vero e prosaico, vero e bellissimo come un uomo che soffre; e se ne andava offeso dalle ingiurie dei guardiani,

assonnati, mesto nel ricordo della sposa di Dio che surge il mattinar lo sposo perché l'ami. Ma quest'uno il giorno 27, a sera, lo ricercarono due carabinieri, persuasi che lui, povero Berenson, sapesse qualcosa di cert scoppi riuditi la sera innanzi, o de la schiuma dell'omo che onde sollazzavansi quelle pavonesse di fontane pisensi. Oh, ultimo, e avventizio, calderaro-sanfedista. E noi lo vedemmo sbocciare, al mezzodì di questo 28, nel verde prato cinto da' miracoli di Buscheto, Rainaldo e Bonanno, ricercante né capitelli e lesene sottili qualcosa che, chi sa, forse neanche lui riuscirà mai a trovare qua giù. Passò anche una Volk verde pisello, e cantavano, ahimè: "No, non è morta la goliardia- viva Pavia, viva Pavia". Li vedemmo sparire, e trovammo nel volto malinconico del calderaio una tragica smorfia di delusione. Girammo a lungo con lui, con nell'occhio la Cisa, il il mare, il campanile e il colloquio che un Pisano antico ha tratto dal Sasso; nelle orecchie qualche verso della Fiada di comune del povero Giosuè il solo che avrebbe trovato parole belle per il certame inter-universitario. Intrattando, ebbimo tempo anche per una verifica di famose teorie darwiniane, profittando ridancianamente di un sorriso intermittente, e buono, regolato da anni di abitudini al servizio dell'ospitalità. E finalmente ci eravamo seduti sull'argine, a vivere un attimo, uno dei pochi, che ci aiutano ad essere presenti all'esistenza. Ascoltavamo 'a 'anora favella toscana, che meravigliosamente risuonava sulle bocche pisane di sublimi sfottò, per i quattro pavesi, imprestati, che un ingenuo tifo avea tradito. I bianchi vinsero per due bellissimi minuti, da quando sbucarono in testa da un arco di ponte alla linea festosa del traguardo. E fu qui che i goliardi della Volk parvero più bravi di noi, lanciarono igienici festoni a' vinti;

bravo soprattutto il popolo di Pisa, nell'applauso cordiale e nel mutare il destinatario dello sfottò. Le studentesse, diverse dalla normale degli uomini, rientrarono meste negli appartamenti, e qualcuna anzi pareva proprio scornata. Che corsa per stringere la mano agli otto vincitori. Ne vedemmo la fatica sul volto, ora; e la gioia di aver costruito in un anno, quotidianamente, la vittoria di questo solo giorno. Appartatosi, il calderaro, trasse da una sua sacca alcuni strumenti e iniziò l'artiviali ludi, stordendo le fanciulle. L'ultima bomba quasi fece cilecca, e si capì, noi, che la festa, per finir bene, deve sempre finire un minuto prima della cerimonia, dove anche tu, o mio calderaro-sanfedista, ridiventerai un vile meccanico, assumendo de' panni ufficiali, che tanto ti rassembra a un segretario dell'Orup. Ora, vedete, devo concludere, e temo di scioccheggiare alla commozione. Vorrei dire a tutti i pavesi, amici e nemici, l'esito ultimo di questa Pavia-Pisa, perché si sappia il destino dei valorosi che hanno onorato il nome 'd Pavia e 'd tsin. Poveri avventizi del remo o dello scoppio, ulissi-calderai per finta o per amore di chi sa che cosa, ritorneranno dottori o studenti, in una città che non largheggia d'amore. E' per questo che noi si ritorna rapidi sull'autostrada lasciando perdere l'hotel California, dopo aver stretto la mano, senza dir parola, ai vincitori. Noi ce ne andiamo, contenti di aver visto e della nostra gioia che nessuno comprende, rapidi per non parere intrusi, e non disturbare l'incontro degli otto, di tutti forse, con la loro Penelope.

CANOTTAGGIO

Tante vittorie

Tante vittorie per i canottieri del Cus Pavia nella prima regata della Coppa Montù a Varese. Nel doppio pesi leggeri vittoria di Danilo Nolli e Dario Del Vecchio senza una gran fatica, mentre sono terzi Luca Vigentini e Andrea Fois al termine di una lunga e tirata competizione. Daniele Zamboni nel singolo esordienti disputa una grande gara, condotta da atleta esperto e vince con 50" di vantaggio sugli avversari.



Daniele Zamboni

Nel due senza senior evidenti i progressi compiuti da Giorgio Maran e Corrado Regalbuto, che migliorano gara dopo gara e che sul lago varesino hanno terminato al secondo posto.



Giorgio Maran - Corrado Regalbuto

Giuseppe Alberti sale sul gradino più alto del podio nel singolo senior con una gara tirata dal primo all'ultimo colpo di remi. Positiva prestazione con vittoria finale per il due senza di Edoardo Mazzocchi e Luca Bonacina.

Senza troppi problemi la vittoria dell'otto, che in pratica ha svolto un buon allenamento per consolidare l'equipaggio composto da Gianluca Santi, Giorgio Maran, Corrado Regalbuto, Mattia Boschelli, Danilo

Nolli, Giuseppe Alberti, Davide Banti, Dario Del Vecchio, timoniere Igor Ravasi. Sofferta, ma forse per



Mazzocchi - Bonacina - Vigentini - Fois

questo molto apprezzata, la vittoria del quattro di coppia pesi leggeri formato da Luca Vigentini, Andrea Fois, Edoardo Mazzocchi e Luca Bonacina. Secondo posto per il capovoga dell'otto cussino che ha vinto l'ultima Pavia - Pisa, Gianluca Santi alle spalle del pluriridato ed ex college di Pavia Daniele Gilardoni. Ottimo il bronzo di Gianluca Como nel singolo Under 23. Soltanto quinto, infine, il doppio senior Under 23 di Como e Alessandro Bacheca. L'equipaggio ha comunque margini di miglioramento e in particolare Bacheca deve maturare esperienza nel canottaggio ad alto livello.

Tutto il Cus Pavia si stringe attorno a Marco Beria, tecnico del canottaggio, per il grave lutto che lo ha colpito.

A lui e alla sua famiglia giungano le condoglianze più sentite anche da tutta la redazione del Cus Pavia News.

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

Basket

CUS UDINE - CUS PAVIA 77-72

Pallavolo

CUS BRESCIA - CUS PAVIA 3-0

Se la squadra di pallacanestro è ad un passo dalle finali nazionali dei campionati nazionali universitari, le ragazze della pallavolo non hanno superato le qualificazioni. Andiamo per ordine. Il Cus Pavia è stato sconfitto in Friuli dal Cus Udine 77-72. Il ritorno si giocherà martedì 12 aprile alle ore 14 presso l'Impianto del Basket Bridge. L'obiettivo è di recuperare lo svantaggio, basterà vincere di sei punti che si

spalancherebbero le porte per la fase finale dei campionati in programma nell'ultima settimana di maggio a Torino. Cus Pavia: Grugnetti (18), Ragni, Finazzi (15), Capodivento, Taverna (14), Fasani (13), Putignano (9), Di Giulio, Albertario, Gatti Comini (2). All. Marco Celè e Raffaele Santagostini.

Disco rosso, invece, per le ragazze della pallavolo sconfitte anche a Brescia (3-0), dove si sono presentate in formazione abbastanza d'emergenza per la defezione all'ultimo minuto di alcune giocatrici.

Cus Pavia: Ganzu, Moscarelli, Strada, Bondini, Cavallaro, Giampà, Cattaneo, Zurla. All. Sacchi Alessio, Raffaele Del Bò.

TIRO CON L'ARCO

Nespoli sul tetto d'Europa

Il cussino Mauro Nespoli ha vinto il titolo europeo individuale nella divisione olimpica ai Campionati Europei indoor che si sono tenuti a Cambrils (Tarragona, Spagna) dal 21 al 27 di marzo.



Mauro fresco vincitore della medaglia d'argento ai Campionati Italiani ha confermato il suo ottimo stato di forma andando a sconfiggere in finale il russo Kozhin e lasciando la terza piazza al campione olimpico di Pechino l'ucraino Viktor Ruban.

Questi di Cambrils, che sono stati campionati ad altissimo livello, hanno visto la Russia, l'Ucraina e l'Italia primeggiare nel computo delle medaglie. A tal proposito Mauro con i compagni Michele Frangilli (Arcieri Monica) e Luca Maran (Arcieri Varese) si è aggiudicato nella giornata di giovedì

la medaglia di bronzo a squadre alle spalle di Ucraina e Russia. Grande affermazione a livello personale per lo studente di Scienze Motorie che produrrà una notevole iniezione di fiducia per i prossimi appuntamenti che saranno il preludio ai Campionati Mondiali ed alle Universiadi.

CANOA

Doppio appuntamento: fondo a Mergozzo discesa a Valstagna

Domenica ricca di soddisfazioni per i canoisti del Cus sulle acque del lago di Mergozzo dove si sono disputati i campionati regionali di fondo sui mt. 5000 e la prova del canoagiovani sui mt.2000.

I nostri ragazzi guidati dal tecnico Daniele Bronzini hanno conquistato ben 9 medaglie, bottino di tutto rilievo se si considera che alle gare partecipavano anche gli atleti delle società liguri e piemontesi. Nel dettaglio dei risultati del campionato regionale spicca la vittoria del K2 U23 di Samuele Boccardo e Davide Lunghi all'esordio in equipaggio e autore di una ottima prestazione.

1° posto anche per il C2 U23 di Luca Sciarpa-Kristian Trayanov e per il C1 J di Michela Cambieri. Titolo regionale anche per Jimmy Daher nel C1 U23 piazzatosi al 2° posto nella



Kristian Trayanov

sua gara, ma preceduto da un atleta di altra regione e per Marco Ardemagni 3° nel C1 S dopo due equipaggi piemontesi.

Nel C2 S 2° posto per Mirco Daher-Eric Secco. Passando agli specialisti del kayak 4° posto per Alessandro Millia nel K1 J, identico risultato per il K4 R di Ruzzier-Sciarpa-Sacchi-Castellani anche questo alla prima esperienza in equipaggio, 13° posto

per l'esordiente Lorenzo Pepe nel K1 R, 16° Simone Pramparo nel K1 S infine nel K1 Master 5° posto per Angelo Rognoni.

Nutrita la partecipazione anche nella prova canoagiovani, con ottimi risultati.

Vittoria per il K1 420 Allievi B di Federico Vignati e per il K2 Cadetti B di Gabriele Viscardi-Nicolò Vitale.



Gabriele Viscardi

2° posto negli Allievi B per Nicolò Pepe, per Davide Bottieri nei Cadetti A e per Stefano Arcari nel C1 Cadetti B. Sempre nei Cadetti B nel K1 5° Giovanni Panigati e 8° Giulio Bergonzi mentre nei Cadetti A Davide Scorbati si è piazzato al 5° posto. Complimenti quindi a tutti i partecipanti e ai tecnici Bronzini e Mortara per la prestazione ottenuta sperando che possa essere ripetuta nei prossimi appuntamenti agonistici, il primo dei quali è previsto per il 10 Aprile a Milano per i campionati italiani di fondo.

Per la specialità acqua mossa domenica il C2 di Enrico Calvi e di Giuseppe Coduri è ritornato alle competizioni cogliendo un argento nella prova classica della prima gara nazionale di discesa che si è disputata sul fiume Brenta a Valstagna.



Enrico Calvi - Giuseppe Coduri

Un risultato incoraggiante per la collaudata coppia cussina. Inoltre Giuseppe Coduri in C1 si è

classificato 5° nella prova sprint del sabato. Da segnalare l'assenza di Andrea Merola per un improvviso attacco di tonsillite, Andrea ritornerà in gara il 9-10 aprile nella prova internazionale sul Fiume Enza.

SCHERMA

Campionati Italiani Under 23

Sabato a Brindisi si sono svolti i Campionati Italiani Under 23.



Matteo Beretta

La miglior prestazione è venuta da Matteo Beretta e da Pietro Bertazzi, entrambi hanno perso per entrare nei primi sedici della gara;

Matteo dopo aver vinto cinque assalti e perso solo uno di una sola stoccata nel girone eliminatorio ed essersi classificato quarto su 120, ha passato la prima eliminazione di diritto per entrare nei primi 64, ha dominato l'assalto per entrare nei primi trentadue contro Davide Bonadei del C.S. Legnano con il punteggio di 15 a 3, è poi uscito sconfitto nell'assalto per entrare nei primi sedici contro l'azzurro in forza al Gruppo Sportivo dell'Esercito Militare Luca Ferraris per una sola stoccata dopo un assalto al cardiopalma; Pietro,

anche lui dopo aver vinto cinque assalti su sei, ha sconfitto per 15 a 9 Riccardo Schiavina del G.S. Esercito ed è poi



Pietro Bertazzi

uscito sconfitto contro Fabrizio Citro del C.S.Partenopeo Napoli per 15 a 13. Gli altri cussini in gara erano Simone Pinna che ha perso per entrare nei primi trentadue contro Matteo Trager del G.S.Esercito; invece Emilio Pili e Filippo Massone

hanno perso per i 64 contro rispettivamente Federico Renzo ed Andrea Capuano di Bari. La gara è stata vinta dall'azzurro Gabriele Bino del Pompilio Genova su Matteo Trager.

RUGBY
Maschile Serie C elite

CUS PAVIA - S. TORINESE 14-33

Sfuma con Settimo Torinese l'ultima concreta chance di possibile aggancio al treno dei playoff, dopo una bella partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre senza particolari tatticismi, per molti tratti una partita da serie superiore, decisa a favore degli ospiti grazie alla maggior concretezza in fase offensiva da parte dei piemontesi. Cus Pavia che deve rinunciare per la gara che vale la stagione a due pedine fondamentali come il terza linea ala Thomas Negri, vittima di un grave infortunio sul lavoro, ed il terza centro Zampori bloccato da un attacco influenzale.



Assenze troppo importanti che compromettono l'assetto tattico in touche (entrambi sono saltatori) e le dinamiche nel gioco aperto, omaggi di cui certo Settimo non aveva bisogno e che hanno reso ancora più arduo il compito degli universitari. Rivoluzionato quindi il pacchetto di mischia con Fietta nel ruolo di terza centro, Cullacciati e Balconi terze ali e Melorio in prima linea.

Gialloblù senza timori riverenziali all' inizio a sfidare il quotato avversario con repentini spostamenti dell'ovale al largo, ma subito in difficoltà nel contenere la maggior fisicità dei torinesi capaci di organizzare micidiali drive che trovano impreparata la difesa, non

passa molto tempo e gli ospiti si ritrovano subito in vantaggio grazie ad un errore individuale nel placcaggio. Cussini che reagiscono e mettono in difficoltà la retroguardia avversaria, Braschi perfora in più occasioni l'apparato difensivo ma non trova mai un sostegno adeguato. Piemontesi viceversa consapevoli del superiore tasso tecnico e dello strapotere fisico che puntano molto sulle manovre avanzanti a cui Pavia non riesce a contrapporre adeguate contromisure, arriva così la seconda meta ospite frutto di un carretto degli avanti. Il doppio svantaggio non smorza l'entusiasmo gialloblù, Verona, Roberto e Fietta vedono sfumare la meta di un nonnulla, torinesi che a ritmi alti dimostrano la propria vulnerabilità, finalmente alla mezz'ora Roberto concretizza in meta la gran mole di gioco prodotta riaprendo il risultato per il parziale di 12-7. Ancora vicini alla meta con Tamborini sul finale del tempo che si chiude con un calcio piazzato per gli ospiti.

Cus Pavia che ci crede, inizio ripresa ancora all'assalto della metà campo ospite nel tentativo di ribaltare il risultato, si cerca di tenere alto il ritmo attaccando da ogni zona, tanta generosità va però a scapito del raziocinio e della precisione, da un errore su di un calcio contratto a Maley nasce così l'assist partita per la terza meta di Settimo. Ospiti che sentono la partita in pugno ed

affidano le proprie iniziative al pesante pacchetto di avanti, l'esperto Chiappini gestisce in modo chirurgico tutti i palloni che passano dalle



Timothy Maley

proprie mani andando a cercare touches in attacco dove l'assenza di Negri e Zampori pesa come un macigno. Da una touche nasce la quarta meta che chiude di fatto la

partita. Sul 27-7 a proprio sfavore a venti dal termine i gialloblù non rinunciano però al gioco, da un'ottima incursione di Cozzi nasce la meta di Roberto che ridona qualche piccola speranza in casa pavese, tuttavia la maggior esperienza consente agli ospiti di gestire il finale senza ulteriori scossoni, anzi di arrotondare con la realizzazione di 2 calci di punizione. Ora a cinque giornate dal termine solo un miracolo potrebbe rimettere in gioco gli universitari per i playoff, sarà comunque un finale campionato che consentirà di aumentare il minutaggio dei giovani talenti gialloblù sicuri protagonisti del futuro cussino.

CLASSIFICA	punti
Parabiago	81
Settimo Torinese	77
Bassa Bresciana	58
CUS Pavia	51
Rugby Bergamo	44
San Mauro	37
Rho	33
Monza	31
Borgo Poncarale	25
Botticino	23
Valtellina Rugby	21
Gussago	13

Under 18

NOVARA - CUS PAVIA 22 - 21

Ferma la under 16, è scesa in campo la under 18 in quel di Novara, ennesima incompiuta per la squadra di Piacentini capace di sperperare il

vantaggio di 21-5 all'intervallo per uscire sconfitta 22-21 all'ultimo minuto, i soliti problemi di concentrazione e di continuità che



All. Piacentini

hanno caratterizzato il campionato di una squadra con una grande potenzialità ma che non riesce a tradurla nel gioco collettivo. Una vittoria con Metanopoli ed una sconfitta con Cesano Boscone per la

under 14 nel concentramento di Pavia, luci ed ombre per un gruppo che sta crescendo e non ha ancora preso fiducia dei propri mezzi.

CLASSIFICA	punti
Recco	44
Union Milano	37
Cus Torino	36
Monza	35
Amatori Novara	28
CUS Pavia	18
Alessandria	6
Amatori Genova	5

**CONVENZIONE
AVM - Aeroclub Volovelistico
Milanese**

Grazie alla convenzione stipulata con "Aeroclub Volovelistico Milanese", a tutti i tesserati del CUS Pavia, dietro presentazione della ricevuta di tesseramento, sarà applicato uno sconto del 10% sulla quota d'iscrizione ai corsi di avvicinamento al volo a vela (denominati minicorsi). Lo sconto sarà applicato anche su alcune voci di costo per il conseguimento della licenza di aliante.

Info: Aeroclub Volovelistico Milanese
Rivanazzano - via F.Baracca 6

**CORSO DI VELA 2011
A Torre Guaceto**



in collaborazione con:



Un gruppo di animatori esperti seguirà costantemente gli allievi, proponendo attività ludiche e sportive, oltre ad insegnare i segreti del mare e della navigazione. Gli iscritti saranno ospitati in una vecchia "masseria" affacciata sul

mare, spartana ma attrezzata con tutto il necessario per una gradevole permanenza.

La struttura, la campagna circostante e le lunghe spiagge sono collocati nella Riserva Naturale di Torre Guaceto (BR), lontano da strade e pericoli di ogni genere. I ragazzi, quindi, potranno godere di ampia libertà di movimento. L'offerta comprende vitto, alloggio, utilizzo delle attrezzature sportive, assicurazioni ed assistenza continua con personale qualificato. Per chi è interessato, organizziamo anche le trasferte, accompagnando i ragazzi sull'intero percorso.

Fra i tanti sport che possono praticare oggi i giovanissimi, la vela è quello che farà sicuramente vivere loro una avventura meravigliosa: non sarà solo scuola di vela ma anche scuola di vita. Per muovere i primi passi, o meglio per imparare le prime strambate, la barca più indicata per i bambini fino ai dodici anni è una barca singola dal nome che suona già di buon augurio: "Optimis". Per i più grandi invece si useranno i "Trident" e i "Laser 2000", barche più grandi e veloci.

**1° CORSO per i nati nel 1998-99-00
(10-12 anni)
DAL 13 AL 24 GIUGNO 2011**

**2° CORSO per i nati nel 1995-96-97
(13-15 anni)
DAL 2 AL 16 LUGLIO 2011**

potrebbero esserci piccoli aggiustamenti di data legati alla disponibilità dei mezzi di trasporto

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE
DA DEFINIRE**

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia (80003840180).



Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto per mille.

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Direttore responsabile: Fabio Liberali
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata